

Contagi a scuola: cosa fare se arriva la comunicazione di un caso in classe

Pubblicato: Lunedì 20 Dicembre 2021



La nuova Circolare Ministeriale n. 0054914 del 30/11/2021 conferma che le indicazioni sui contagi a scuola sono differenziate in base ai soggetti interessati, all'età e alla classe frequentata, allo stato di vaccinazione nonché al numero di casi individuati.

(tutte le informazioni di ATS Insubria)

In merito all'attuazione del **provvedimento di sorveglianza attiva**, si confermano le seguenti modalità

Primo Tampone: T0

- Chi non effettua il tampone non può rientrare a Scuola: Quarantena;
- se il **risultato** è **NEGATIVO** è possibile rientrare a scuola esibendo il referto del test e la comunicazione di avvio sorveglianza attiva trasmessa dalla scuola stessa e scaricata dal dirigente scolastico/referente Covid dal portale Scuole Covid – 19;
- se il risultato è **POSITIVO** non è possibile rientrare a Scuola; la famiglia dovrà informare subito la scuola stessa e il pediatra o MMG ;
- non è possibile rientrare in ambiente scolastico in attesa dell'esito del test.

Si precisa inoltre:

- Con **un solo tampone positivo (oltre al caso indice): quarantena per i non vaccinati e per tutti i guariti da più di 6 mesi**. Per i soggetti appartenenti alla fascia d'età 12 ai 19 anni, ATS valuterà lo stato vaccinale e il rientro avverrà secondo le seguenti modalità:
 - **vaccinati e guariti da meno di 6 mesi: rientro immediato;**
 - non vaccinati o guariti da più di 6 mesi: quarantena;
- Con due tamponi positivi (oltre al caso indice): quarantena per tutti i soggetti coinvolti.

Secondo tampone: T5

- Chi non effettua il tampone non può rientrare a Scuola: in questo caso verrà disposta la Quarantena o vi potrà essere una rivalutazione da parte di ATS;
- se il risultato è **NEGATIVO** è possibile entrare a scuola esibendo il referto del test e la comunicazione di avvio sorveglianza attiva trasmessa dalla scuola e scaricata dal dirigente scolastico/referente Covid dal portale scuole Covid – 19;
- se il risultato è **POSITIVO** non è possibile rientrare a Scuola; la famiglia dovrà informare subito la scuola stessa e il pediatra o MMG;
- non è possibile rientrare in ambiente scolastico in attesa dell'esito del test.

Si precisa inoltre:

- con **n. 2 tamponi positivi in totale** (compreso il caso indice e gli esiti di T0): quarantena per i non vaccinati e per tutti i guariti da più di 6 mesi. Per i soggetti appartenenti alla fascia d'età 12 ai 19 anni, ATS valuterà lo stato vaccinale e il rientro avverrà secondo le seguenti modalità:
 - Vaccinati e guariti da meno di 6 mesi: rientro immediato;
 - Non Vaccinati o guariti da più di 6 mesi: quarantena;
- con **n. 3 tamponi positivi in totale** (compreso il caso indice e gli esiti di T0): quarantena per tutti i soggetti coinvolti.

È previsto l'isolamento in attesa del referto del tampone?

Coloro che eseguono il tampone (minore/alunno/studente/personale scolastico) in quanto casi sospetti sono tenuti a rispettare **l'isolamento a domicilio in attesa del referto**.

I **contatti stretti di caso sospetto** legato all'ambito scolastico (familiari conviventi, compagni di classe o altri contatti stretti) **non sono tenuti all'isolamento domiciliare fiduciario**. È comunque fortemente raccomandato un atteggiamento prudentiale in particolare per i contatti stretti continuativi (ad esempio i genitori): utilizzo delle mascherine in ogni situazione, evitare ove possibile o comunque ridurre i momenti di socialità e l'utilizzo di mezzi pubblici.

Ho ricevuto l'avviso di avvio di sorveglianza attiva per mio figlio in quanto contatto scolastico. Cosa devo fare?

I contatti scolastici individuati e sottoposti a sorveglianza attiva ricevono disposizioni standardizzate dalla scuola (Avviso di Sorveglianza attiva predisposto da ATS) e possono continuare la didattica in presenza a precise condizioni.

Gli stessi devono:

- **Eseguire un test molecolare o antigenico a tempo zero** (test di inizio sorveglianza T0) ossia prima possibile e comunque entro 48 ore dal ricevimento della comunicazione della scuola (es. comunicazione del 15 novembre ed esecuzione del test T0 entro il 17 novembre);
- **Eseguire un test molecolare o antigenico a distanza di 5 giorni** (test di fine sorveglianza T5) dall'avvio della sorveglianza, indipendentemente da quando è stato fatto il test di inizio

sorveglianza (es. comunicazione del 15 novembre ed esecuzione del T5 il 20 novembre).

Sono considerati validi i test antigenici rapidi nasofaringei ed i test molecolari nasofaringei o salivari. NON sono consentiti i test in autosomministrazione. È facoltà dell'interessato effettuare il test a pagamento presso altri erogatori (Laboratori, Farmacie).

I soggetti (bambini, studenti, personale scolastico) **che ricevono indicazione ad effettuare sorveglianza con testing non possono entrare in ambiente scolastico** in attesa dell'effettuazione del test di inizio sorveglianza.

Si evidenzia che ai soggetti in sorveglianza con testing **è richiesto, in modo responsabile, di limitare le frequentazioni sociali e le altre attività di comunità** (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili) e di mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico e l'uso della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it